

Approvato il bando Lombardia to stay

Il Bando sostiene la realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati ad incrementare l'attrattività e la competitività della destinazione Lombardia in relazione a diversi target, quali residenti, turisti, investitori.

Il bando "Lombardia To Stay", in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. XI/1506 dell'8.04.2019, sostiene la realizzazione da parte dei soggetti pubblici e privati di progetti di marketing territoriale finalizzati a mantenere e/o sviluppare le risorse interne esistenti e/o ad attrarre nuove risorse attraverso interventi per l'incremento dell'attrattività e della competitività della destinazione Lombardia.

Lo stanziamento complessivo è di 6 milioni di euro nel triennio 2019 – 2021.

I progetti finanziabili devono prevedere interventi per intercettare flussi turistici e/o flussi di investimenti produttivi/finanziari e/o di risorse umane e garantire l'incremento dell'attrattività e della competitività della destinazione Lombardia con ricadute sul territorio di riferimento e non soltanto creare benefici ai soggetti proponenti. Gli interventi devono essere pertanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di posizionamento/riposizionamento competitivo in termini di attrattività territoriale di Regione Lombardia.

I soggetti pubblici possono presentare anche progetti la cui quota di compartecipazione è determinata dagli introiti delle riscossioni delle sanzioni ai sensi della L.r. 27/2015, art. 39, comma 6.

Interventi ammissibili

– interventi strutturali di riqualificazione, ammodernamento,

ampliamento di strutture finalizzare all'incremento dell'attrattività turistica della realtà territoriale coinvolta;

– interventi per l'innalzamento della qualità della vita anche attraverso il miglioramento della qualità dei servizi;

– interventi per migliorare la dotazione delle infrastrutture per l'accessibilità, i collegamenti, la mobilità;

– interventi di recupero/riqualificazione di aree svantaggiate e/o spazi inutilizzati o dismessi attraverso opere edili/murarie impiantistiche volte a creare/valorizzare strutture o centri polifunzionali.

Non sono ammessi interventi di promozione, di infrastrutturazione primaria, spese di personale e attività connesse all'ordinaria amministrazione dei soggetti beneficiari.

È richiesto il livello di progettazione, almeno preliminare, degli interventi oggetto di cofinanziamento.

I progetti ammessi devono essere realizzati entro il 30 giugno 2021 e rendicontati entro il 31 luglio 2021.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda:

– Soggetti pubblici lombardi

– Soggetti privati con sede operativa in Lombardia al momento della presentazione della domanda

Sono escluse dalla presente misura le persone fisiche. Ogni soggetto può presentare una sola domanda

Risorse disponibili

L'agevolazione, a fronte di un investimento minimo di € 80.000,00, è concessa a fondo perduto ed è pari a:

- 60% delle spese considerate ammissibili, nel limite di €

- 200.000,00 per i soggetti privati;
- 80% delle spese considerate ammissibili, nel limite di € 200.000,00 per i soggetti pubblici;
- 80% delle spese considerate ammissibili, nel limite di € 400.000,00 limitatamente ai soggetti pubblici il cui investimento non generi utili;

Le agevolazioni previste sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sugli aiuti "de minimis".

Come partecipare

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente on line sulla piattaforma informativa Bandi online accedendo al portale <https://www.bandiservizi.it> a partire dalle ore 10 del 21 maggio e fino alle ore 12 del 5 luglio 2019.

Si può presentare una sola domanda.

Per informazioni e assistenza contattare Matteo Milesi – Sportello del Credito Fogalco al numero 035.41.20.210 – mail matteo.milesi@fogalco.it.